



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

In coerenza con l'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica (prot. 0006721 del 01/09/2025) e con le priorità nazionali ed europee per l'istruzione, l'Istituto definisce le seguenti priorità strategiche per il triennio 2025–2028:

1. Miglioramento degli esiti formativi

- Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingue straniere e digitale;
- Sviluppo delle competenze trasversali, cooperative e di cittadinanza;
- Consolidamento di strategie di valutazione formativa e autovalutazione degli apprendimenti;
- Attivazione di interventi di recupero e potenziamento personalizzati.

2. Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

- Realizzazione di piani di intervento personalizzati per studenti con BES, DSA e disabilità;
- Potenziamento dei percorsi di alfabetizzazione linguistica (L2) per alunni di recente immigrazione;
- Rafforzamento della collaborazione con servizi sociali, sanitari e territoriali, in un'ottica di rete inclusiva (D.Lgs. 66/2017, Direttiva MIUR 27/12/2012).

3. Formazione continua e valorizzazione del personale

- Attuazione del Piano di Formazione d'Istituto in coerenza con il PNRR – Formazione docenti e personale ATA;
- Aggiornamento professionale sulle metodologie innovative, sull'inclusione, sulla valutazione e sull'uso delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale nella didattica;
- Sviluppo di comunità professionali di apprendimento e di pratiche riflessive condivise.

4. Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità

- Integrazione trasversale dell'Educazione civica nel curriculum, con riferimento all'Agenda 2030;
- Progetti su legalità, parità di genere, rispetto delle diversità, educazione ambientale e digitale;
- Promozione della cittadinanza digitale e dell'uso consapevole delle tecnologie.

5. Innovazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento

- Utilizzo delle tecnologie digitali per la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi (PNRR – Scuola 4.0);



- Riorganizzazione degli spazi scolastici secondo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) per favorire una didattica attiva, laboratoriale e cooperativa.

6. Benessere scolastico e relazionale

- Attivazione di sportelli di ascolto psicologico e percorsi di educazione socio-emotiva;
- Azioni di prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo (L. 71/2017);
- Promozione di un clima relazionale positivo e di un'organizzazione scolastica attenta ai bisogni di tutti i membri della comunità.

Vision

L'Istituto Comprensivo di Castelmasse intende essere una comunità educante accogliente, aperta e competente, capace di leggere i bisogni di un contesto multiculturale e socio-economicamente fragile e di trasformarli in opportunità di crescita per tutti. L'Istituto mira a diventare un polo educativo di riferimento per l'Alto Polesine, orientato alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva e digitale e alla piena inclusione, in coerenza con Agenda 2030 e con le linee strategiche del SNV e del PNRR – Missione Istruzione. La scuola pone al centro del proprio agire educativo l'alunno come persona (art. 3 Cost.; L. 107/2015, art. 1, c. 1), riconoscendone la dignità, i talenti e i bisogni formativi, in un'ottica di inclusione, personalizzazione e valorizzazione delle differenze.

La visione educativa dell'Istituto si fonda sui seguenti valori di riferimento:

- Centralità della persona: ogni alunno è riconosciuto nella sua unicità, con diritto a percorsi personalizzati, alla valorizzazione dei talenti e al sostegno nelle difficoltà.
- Inclusione e partecipazione come strumenti di equità e coesione sociale (D.Lgs. 66/2017), promuovendo clima relazionale positivo, prevenzione di bullismo e cyberbullismo, attenzione ai BES
- Benessere scolastico e relazionale, attraverso la cura dei contesti di apprendimento e delle relazioni;
- Cittadinanza attiva, democratica, digitale e sostenibile, in coerenza con l'Agenda 2030 e con le competenze europee (GreenComp e DigiComp 2.2);
- Innovazione metodologica e didattica laboratoriale, per sviluppare competenze, autonomia e spirito critico;
- Partecipazione e corresponsabilità: la comunità scolastica costruisce alleanze educative tra scuola, famiglie e territorio.



Mission

L'Istituto Comprensivo di Castelmasse ha la missione di garantire a tutti gli alunni un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa, che valorizzi le potenzialità personali e sostenga il successo formativo di ciascuno lungo tutto il primo ciclo di istruzione. La scuola si impegna a contrastare ogni forma di dispersione e disuguaglianza, promuovendo ambienti di apprendimento attivi, cooperativi e digitalmente innovativi, in stretta collaborazione con le famiglie e il territorio, in coerenza con i principi costituzionali e con le finalità dell'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999).

La scuola si impegna a:

- assicurare pari opportunità di accesso, partecipazione e apprendimento, contrastando ogni forma di discriminazione e dispersione scolastica;
- sviluppare competenze chiave di cittadinanza, in continuità verticale dall'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione;
- potenziare l'educazione civica come asse trasversale dei curricoli (D.M. 183/2024);
- promuovere metodologie attive e inclusive (cooperative learning, peer tutoring, UDL, flipped classroom);
- valorizzare il territorio come laboratorio educativo, rafforzando le reti di collaborazione con enti locali, associazioni, servizi e imprese;
- garantire la formazione continua del personale docente e ATA, favorendo la crescita professionale e l'innovazione didattica;
- investire nella transizione digitale e nella riqualificazione degli spazi di apprendimento (PNRR – Scuola 4.0), per rendere la scuola un luogo accogliente, sicuro e sostenibile;
- curare il benessere organizzativo e relazionale dell'intera comunità scolastica.

[Carte della scuola, Regolamenti e documenti integrativi](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e simboliche nei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alla fascia 3-5 anni.

Traguardo

Entro a.s. 2027/2028, almeno il 60% dei docenti dichiara che

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI, in particolare in matematica nel primo ciclo.

Traguardo

Portare nel triennio la quota di studenti nei livelli 1-2 di matematica nella scuola primaria sotto il 30% in tre anni, scendendo così almeno quattro punti percentuali rispetto alla media attuale del 34%, attraverso interventi didattici mirati, monitoraggio e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti collocati nei livelli più alti (4-5) nelle prove INVALSI



di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare di almeno il 10% il numero di studenti che raggiungono i livelli 4-5 in italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi o superando la media regionale, tramite strategie di potenziamento delle eccellenze e una didattica orientata alla valorizzazione delle competenze trasversali e disciplinari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Piano di Miglioramento – Priorità 1**

Il PdM è coerente con RAV 2025-2028, PTOF e Atto di indirizzo della Dirigente, richiamando esplicitamente l'Area "Risultati nelle prove standardizzate".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI, in particolare in matematica nel primo ciclo.

Traguardo

Portare nel triennio la quota di studenti nei livelli 1-2 di matematica nella scuola primaria sotto il 30% in tre anni, scendendo così almeno quattro punti percentuali rispetto alla media attuale del 34%, attraverso interventi didattici mirati, monitoraggio e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare prove comuni di matematica trimestrali per tutte le classi della primaria, con analisi dipartimentale dei risultati entro 15 giorni dalla somministrazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre una routine settimanale di attività laboratoriali e cooperative su problemi matematici, con almeno una attività'

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare gli interventi di recupero in matematica per studenti con fragilità, utilizzando piani didattici individualizzati e monitorando il progresso con check-point mensili.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare alcuni cicli di formazione sulle strategie didattiche inclusive e sulle metodologie attive per il docente di matematica, con restituzione in team.

Attività prevista nel percorso: Piano di Miglioramento –
Priorità 1 ATTIVITÀ A



Descrizione dell'attività	Attivazione di laboratori settimanali di recupero e consolidamento di matematica (ottobre-maggio) per classi con alta quota di livelli 1□2 con revisioni semestrali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Referente Curricolo e Miglioramento e TMEA; FS PTOF; docenti del dipartimento e docenti di matematica primaria; Dirigente Scolastica
Risultati attesi	Indicatori di risultato/ output attesi <ul style="list-style-type: none">• Numero di laboratori attivati per plesso



- Percentuale di alunni partecipanti sui segnalati
- Riduzione media dei livelli 1-2 nelle classi coinvolte rispetto all'anno precedente (almeno -2 p.p. annui)

Eventuali risorse: ore aggiuntive PON/PTOF, materiali digitali, laboratori di scienze.

Attività prevista nel percorso: Piano di Miglioramento – Priorità 1 ATTIVITÀ B

Descrizione dell'attività	<ol style="list-style-type: none">1. Prove comuni di matematica modello INVALSI a cadenza trimestrale (ingresso, intermedia, finale somministrazione a novembre, marzo, maggio) con analisi dipartimentale entro 15 giorni2. Introduzione di una routine settimanale di attività laboratoriali e cooperative ("hands-on") in tutte le classi della primaria3. Personalizzazione degli interventi per alunni con fragilità tramite piani didattici individualizzati e check-point mensili
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Referente Curricolo e Miglioramento e TMEA; FS PTOF;
Referente Inclusione e DSA_ BES; docenti del dipartimento e docenti di matematica primaria; Dirigente Scolastica

Risultati attesi

Indicatori di risultati/output attesi

1. Percentuale di classi che somministrano tutte le prove previste (target $\geq 90\%$); report dipartimentali prodotti entro la scadenza; scarto tra media d'istituto e media regionale ridotto di almeno 1 p.p. a fine triennio
2. Numero medio di attività laboratoriali registrate per classe a quadrimestre (target ≥ 6); aumento della percentuale di alunni che raggiungono almeno il livello 3 nei test interni (+5 p.p. annui)
3. Numero di PDP/PEI recanti obiettivi specifici di matematica; percentuale di alunni con fragilità che migliorano di almeno un livello nelle prove comuni interne (target $\geq 60\%$).

Eventuali risorse: fondi MOF_ FIS ore di progettazione di attività dipartimentale; monitoraggio Registro elettronico e strutturato con questionari di rilevazione; supporto amministrativo



Attività prevista nel percorso: Piano di Miglioramento – Priorità 1 ATTIVITÀ C

Descrizione dell'attività	Formazione annuale su didattica innovativa della matematica e metodologie inclusive
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente Curricolo e Valutazione e TMEA; Referente Inclusione e DSA_BES; FS PTOF; docenti del dipartimento matematica; DS
Risultati attesi	Indicatori di risultato/ output attesi 1. Percentuale di docenti di matematica partecipanti alla formazione (target $\geq 75\%$) 2. Numero di pratiche condivise nei dipartimenti (Uda, compiti autentici) e loro sperimentazione in almeno una classe per docente.



Eventuali risorse: fondi MOF, piattaforme digitali; monitoraggio con registro elettronico e strutturato con questionari di rilevazione; supporto amministrativo.

● **Percorso n° 2: Piano di Miglioramento – Priorità 2**

Il PdM è coerente con RAV 2025-2028, PTOF e Atto di indirizzo della Dirigente, richiamando esplicitamente l'Area "Risultati nelle prove standardizzate".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti collocati nei livelli più alti (4-5) nelle prove INVALSI di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare di almeno il 10% il numero di studenti che raggiungono i livelli 4-5 in italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi o superando la media regionale, tramite strategie di potenziamento delle eccellenze e una didattica orientata alla valorizzazione delle competenze trasversali e disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare griglie di valutazione comune per la produzione scritta in italiano e la risoluzione dei problemi in matematica, condivise e riviste bimestralmente nei dipartimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare laboratori di eccellenza in italiano e matematica per gli studenti con potenzialità alte, con almeno 10 incontri annuali con esperti interni/esterni.

○ **Continuità e orientamento**

Programmare incontri di orientamento per studenti delle classi seconde e terze, che enfatizzino le competenze trasversali e linguistiche e fornire percorsi di peer tutoring.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare una comunità di pratica disciplinare tra docenti di italiano e matematica, con sessioni di scambio, osservazione e co-progettazione almeno trimestrali.

Attività prevista nel percorso: Piano di Miglioramento –
Priorità 2 ATTIVITÀ A

Descrizione dell'attività	1. Analisi interna dei risultati INVALSI e prove comuni con report
---------------------------	--



- annuale per Collegio e NIV
- 2. Attivazione di laboratori di eccellenza in italiano e matematica per studenti con potenzialità alte (almeno 10 incontri annui) (febbraio-maggio ogni anno)
- 3. Progettazione dipartimentale di prove comuni e griglie/rubriche per produzione scritta e problem solving, riviste ogni due mesi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

NIV d'istituto; Referente Curricolo e valutazione e TMEA; FS PTOF; Referente Inclusione DSA_BES; Coordinatori dipartimentali; docenti di italiano e matematica; referenti eccellenze; Dirigente Scolastica



Risultati attesi

Indicatori di risultato (output attesi)

1. Pubblicazione del report annuale entro ottobre; condivisione dei dati con famiglie e Consiglio d'Istituto (n. incontri realizzati; raggiungimento del traguardo complessivo: $\geq 40\%$ di studenti ai livelli 4-5 in terza media entro il 2028)
2. Numero di laboratori attivati e ore erogati; percentuale di studenti con livelli 4-5 che partecipano (target $\geq 70\%$); incremento della quota di livelli 4-5 nelle classi coinvolte (+4 p.p. annui fino al 40%)
3. Esistenza e utilizzo di griglie comuni in tutte le classi (verifica tramite registro/documenti; riduzione della variabilità tra classi nelle medie delle prove comuni (scarto max ± 5 punti).

Ulteriori risorse: fondi MOF_ FIS Laboratori, piattaforme didattiche, ore di potenziamento; tempo di servizio, piattaforme collaborative; Registro elettronico, verbali incontro Gruppo NIV; monitoraggio strutturato.

Attività prevista nel percorso: Piano di Miglioramento – Priorità 2 ATTIVITÀ B

Descrizione dell'attività	Programmazione di percorsi di orientamento e tutoraggio tra pari per classi seconde e terze (ad es. febbraio maggio di ogni anno).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

NIV d'istituto; Referente Curricolo e valutazione e TMEA; FS PTOF; Referente Inclusione DSA_BES; Referente orientamento; Coordinatori di dipartimentali; coordinatori di classe; docenti di italiano e matematica; docenti tutor.

Indicatori di risultato (output attesi)

Risultati attesi

- Numero di incontri di orientamento e tutoraggio realizzati per classe
- Questionari di auto-percezione/auto-valutazione degli studenti su competenze linguistiche/ logico-matematiche (miglioramento medio del punteggio).

Eventuali risorse: fondi MOF_ FIS Laboratori, piattaforme didattiche, ore di potenziamento; tempo di servizio, piattaforme



collaborative; Registro elettronico, verbali incontro Gruppo NIV; monitoraggio strutturato.

Attività prevista nel percorso: Piano di Miglioramento – Priorità 2 ATTIVITÀ C

Descrizione dell'attività Comunità di pratica disciplinare tra docenti di italiano e matematica (almeno 3 incontri l'anno di osservazione reciproca e co-progettazione).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2028

Destinatari Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

NIV d'istituto; Referente Curricolo e valutazione e TMEA; FS PTOF; Referente Inclusione DSA_BES; Dipartimenti disciplinari; Referente Curricolo e Valutazione; FS_ PTOF; Dirigente Scolastica.



Indicatori di risultato (outcome attesi)

Risultati attesi

- Numero di incontri di comunità di pratica realizzati e documentati
- Percentuale di docenti coinvolti (target $\geq 80\%$)

Eventuali risorse: incontri dei Dipartimenti disciplinari, strumenti digitali condivisi; Registro elettronico, verbali incontro Gruppo NIV.

● Percorso n° 3: Piano di Miglioramento – Priorità 3

Il PdM è coerente con RAV 2025-2028, PTOF e Atto di indirizzo della Dirigente, richiamando esplicitamente l'Area "Risultati nelle prove standardizzate".

Nello specifico il PDM "Potenziamento competenze linguistiche, logico-matematiche e simboliche nei bambini 3-5 anni" scaturisce dai dati emersi dal QUESTIONARIO D2 2024/25 in cui si evidenziano risultati poco positivi su indicatori chiave dello sviluppo globale: uso adeguato della lingua italiana (0% a 3 anni, 12,5% a 4, 30% a 5), prime abilità logico-matematiche (0% a 3, 12,5% a 4, 60% a 5), narrazione esperienze (12,5% a 3, 12,5% a 4, 30% a 5), orientamento simboli/tecnologie (0-25% a 3-4, 40-60% a 5), spesso sotto i benchmark provinciali/regionali/nazionali. Tali scostamenti, pur con basi solide su motivazione e relazioni, compromettono l'avvicinamento ai traguardi delle Indicazioni nazionali e la continuità verso la primaria.

PRIORITÀ: Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e simboliche nei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alla fascia 3-5 anni.

TRAGUARDO : Entro A.S. 2027/2028, almeno il 60% dei docenti dichiara che "tutti o quasi tutti" i bambini di 5 anni raggiungono: utilizzo adeguato della lingua italiana, prime abilità logico-matematiche (raggruppamento oggetti, differenze), narrazione di esperienze vissute e orientamento nel mondo dei simboli (lettere, grafici).

Monitoraggio complessivo del PdM



- Strumenti : questionario D2 INVALSI (dati ufficiali e somministrazioni interne intermedie), schede di osservazione, registri attività laboratoriali, verbali NIV, questionari famiglie.
- Cadenza : verifica intermedia a fine di ogni A.S.; revisione del PdM nel PTOF in base agli esiti.
- Criterio di successo : raggiungimento del traguardo ($\geq 60\%$ dichiarazioni "tutti/quasi tutti" per i 5enni sulle quattro aree di competenza) e rispetto degli indicatori di processo sopra definiti entro il 2027/28.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e simboliche nei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione alla fascia 3-5 anni.

Traguardo

Entro a.s. 2027/2028, almeno il 60% dei docenti dichiara che

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi di competenza nelle prove INVALSI, in particolare in matematica nel primo ciclo.

Traguardo

Portare nel triennio la quota di studenti nei livelli 1-2 di matematica nella scuola primaria sotto il 30% in tre anni, scendendo così almeno quattro punti percentuali rispetto alla media attuale del 34%, attraverso interventi didattici mirati,



monitoraggio e percorsi di recupero e potenziamento personalizzati.

Priorità

Migliorare la percentuale di studenti collocati nei livelli più alti (4-5) nelle prove INVALSI di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Incrementare di almeno il 10% il numero di studenti che raggiungono i livelli 4-5 in italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado, allineandosi o superando la media regionale, tramite strategie di potenziamento delle eccellenze e una didattica orientata alla valorizzazione delle competenze trasversali e disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare laboratori intenzionali implementando UDA verticali e inclusive integrate tra i campi

○ Inclusione e differenziazione

Attivazione PDP personalizzati per almeno >30% bambini fragili dal punto di vista linguistico e/o logico in ogni anno scolastico con laboratori in piccoli gruppi (ad es. 1h al giorno).

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Formazione certificata del personale di scuola dell'infanzia su metodologie prescolari (narrazione, coding unplugged, simboli) con focus su triangolazione osservativa docente-famiglia.

Attività prevista nel percorso: Piano di Miglioramento – Priorità 3 ATTIVITÀ A

Descrizione dell'attività	<p>Azione 3A.1 – UDA verticali “Parole, numeri, simboli” Progettazione e realizzazione di 4 UDA/anno (12 nel triennio) integrate tra “Immagini, suoni, colori”, “I discorsi e le parole” e “La conoscenza del mondo”, con attività quotidiane di: narrazione guidata e conversazioni; giochi di classificazione/raggruppamento, seriazioni, conteggi; manipolazione di lettere, segni grafici, tabelle e semplici grafici.</p> <p>Azione 3A.2 – Osservazione formativa e valutazione condivisa: definizione di protocolli osservativi comuni per lingua, logica e simboli (schede per età, griglie narrative, raccolta di prodotti) e loro utilizzo trimestrale.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
	Eventuali consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabili: Coordinatore provinciale Rete Infanzia; Team docenti di sezione; Referente Curricolo e valutazione; NIV; DS
Risultati attesi	<p>Indicatori Azione 3A.1</p> <ul style="list-style-type: none">• n. UDA progettate e documentate (target: ≥ 4/anno);• % sezioni che attuano tutte le UDA (target: 100% dal 2026/27);• incremento medio del 20% delle percentuali D2 per lingua/logica/simboli nel 2026/27 rispetto a.s. 2024/25. <p>Indicatori Azione 3A.2</p> <ul style="list-style-type: none">• 100% sezioni con schede compilate in tutte le rilevazioni;• report NIV annuale con analisi esiti e revisione UDA <p>Verifica ed organizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Registro UDA + portfolio digitali (100% compilazione)• Organizzazione: 10 ore complessive/settimana per il team infanzia (almeno 3h per sezione dedicate alle UDA)

Attività prevista nel percorso: Piano di Miglioramento –



Priorità 3 ATTIVITÀ B

Descrizione dell'attività	Azione 3B.1 Formazione metodologico-didattica mirata
	Percorsi formativi certificati scelti dai docenti per tutti su: <ul style="list-style-type: none">• didattica della narrazione e del dialogo conversazionale;• giochi logico-matematici e coding unplugged;• avvio alla simbolizzazione (lettere, segni, mappe, grafici);• osservazione formativa e triangolazione docente-famiglia.
	Azione 3B.2 Comunità professionale e riflessività
	<ul style="list-style-type: none">• 3 incontri collegiali/annuali per la scuola dell'infanzia di analisi di casi, revisione UDA, lettura dei dati osservativi e D2; documentazione di buone pratiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabile: Coordinatore provinciale Rete Infanzia; NIV; DS; eventuali esperti esterni accreditati.

Risultati attesi

Indicatori azione 3B.1

- 100% docenti iscritti e certificati ogni anno;
- esito positivo ($\geq 70\%$ di risposte corrette) ai questionari pre/post sulle competenze metodologiche
- correlazione tra completamento formazione e incremento D2 2027/28 su lingua/logica/simboli

Indicatori Azione 3B.2

- n. verbali con decisioni operative;
- n. adattamenti alle UDA deliberati e attuati

Verifica e organizzazione: certificati di formazione 100% (ad es. S.O.F.I.A. FUTURA Erickson)

Attività prevista nel percorso: Piano di Miglioramento – Priorità 3 ATTIVITÀ C

Descrizione dell'attività

Azione 3C.1 PDP linguistico-logici e laboratori in piccoli gruppi

- identificazione annuale (entro nov.) dei bambini con fragilità linguistiche/logico-cognitive, sulla base delle osservazioni e di eventuali segnalazioni specialistiche;



- redazione di PDP per almeno il 30% dei bambini fragili, con obiettivi specifici su linguaggio, logica e simboli;
- organizzazione di laboratori in piccoli gruppi (4-6 bambini) per 1h/giorno, centrati su: giochi fonologici, narrazione supportata da immagini, giochi logici e di classificazione, grafismo e simboli.

Azione 3C. 2 Coinvolgimento delle famiglie nella stimolazione linguistica e cognitiva : realizzazione di almeno di 3 incontri annui "Gioco e parole in famiglia" per restituzione dati, suggerimenti di attività domestiche (lettura condivisa, giochi di conteggio, uso di simboli quotidiani).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabile: Docenti di sezione; Docente coordinatore provinciale rete Infanzia; Referente inclusione; DS; Eventuale logopedista o educatore; Rappresentanti di sezione.

Indicatori Azione 3C.1

- $\geq 30\%$ bambini con PDP attivo ogni anno;
- almeno il 90% delle cartelle PDP aggiornate con monitoraggi trimestrali;
- report annuale dell'esperto logopedista con esito positivo per almeno il 70% dei bambini coinvolti.

Indicatori Azione 3C.2

Risultati attesi

- partecipazione di almeno il 70% delle famiglie;
- gradimento $\geq 85\%$ (questionario breve);
- miglioramento dei punteggi D2 per lingua/narrazione nei bambini le cui famiglie partecipano stabilmente.

Organizzazione e verifica: cartelle PDP (90% attive) + eventuale report logopedista

Organizzazione: identificazione e PDP entro nov di ogni A.S.; laboratori da dicembre a maggio; incontri ad esempio nei mesi di novembre, febbraio, maggio di ciascun anno.

Risorse: ore di potenziamento, supporto con servizi territoriali (AULSS, CTS).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Castelmasse si caratterizza per un forte orientamento all'innovazione, sostenuto dai finanziamenti PNRR e dai precedenti programmi PON/FSE/FESR, che hanno consentito di ripensare spazi, tempi e metodologie in chiave laboratoriale, inclusiva e digitale. Il modello organizzativo valorizza una leadership diffusa: lo staff di direzione, le Funzioni Strumentali, i referenti di area: Curricolo e Valutazione e TMEA, inclusione, orientamento e transizione digitale ecc.. operano in rete, secondo quanto previsto dall'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999) e dalla Legge 107/2015, per garantire coerenza tra PTOF, RAV, Piano di Miglioramento e piani nazionali (PNSD, PNRR Missione Istruzione).

Gli investimenti PNRR – in particolare gli interventi “Scuola 4.0 – Next Generation Classroom”, “Mentorship: un viaggio verso il futuro” e “STEM together” – hanno permesso di trasformare alcune aule e laboratori in ambienti flessibili, tecnologicamente attrezzati e pensati per didattiche non trasmissive, basate su cooperative learning, tinkering, robotica, coding e a percorsi interdisciplinari STEM multilingue. L'innovazione degli ambienti si accompagna a un piano strutturato di formazione dei docenti sulla didattica digitale integrata e sulle tecnologie immersive (realtà virtuale, escape room, digital storytelling), attuato attraverso il PNRR DM 66/2023 “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”.

Sul piano delle pratiche didattiche, l'istituto ha sviluppato il Curricolo verticale per competenze che integra le priorità dei piani nazionali (riduzione dei divari, dispersione, STEM, multilinguismo, orientamento), collegando sistematicamente le attività PNRR/PN/PON alle discipline, all'educazione civica e ai percorsi di orientamento formativo. Le azioni di mentoring, tutoring tra pari, laboratori pomeridiani di recupero e potenziamento, progetti di cittadinanza e di internazionalizzazione (Erasmus+, eTwinning) costituiscono elementi qualificanti di un'offerta che mira a personalizzare i percorsi e a rafforzare il successo formativo di tutti, in particolare nel contesto complesso e multiculturale in cui opera la scuola.

Un ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dall'adozione dei protocolli d'istituto per l'uso dell'Intelligenza Artificiale, elaborati in coerenza con le “Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche” allegate al DM 166/2025 e con l'AI Act europeo. L'IA è introdotta in modo graduale e governato, come strumento a supporto della



progettazione didattica, della personalizzazione dei materiali, del consolidamento degli apprendimenti e dell'orientamento, nel rispetto dei principi di centralità della persona, equità, non discriminazione, trasparenza e tutela dei dati personali (GDPR, CAD, Linee guida AGID). Sono previste azioni di alfabetizzazione e consapevolezza digitale per studenti, docenti e famiglie, percorsi di formazione specifica per il personale sull'uso critico e responsabile dei sistemi di IA e procedure interne per la valutazione d'impatto, la supervisione umana e la mitigazione dei rischi, così da garantire che ogni tecnologia rimanga al servizio della relazione educativa e dell'inclusione.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership diffusa

La Dirigente esercita una leadership diffusa, orientata alla valorizzazione delle professionalità interne e alla promozione di un'organizzazione partecipata e collaborativa. Attraverso il coinvolgimento attivo di docenti, personale ATA e figure di sistema, la Dirigente favorisce la condivisione delle responsabilità, il lavoro in team e la costruzione di una comunità professionale orientata al miglioramento continuo. La leadership diffusa sostiene l'innovazione didattica e organizzativa, rafforza il senso di appartenenza e contribuisce al raggiungimento delle priorità strategiche del PTOF, nel rispetto dell'autonomia scolastica e della collegialità degli organi.

- Modello di governance partecipata con staff di direzione, referenti di plesso e funzioni strumentali che presidiano didattica, inclusione, orientamento, PNRR e miglioramento.
- Utilizzo integrato di RAV, PdM e PTOF per guidare decisioni, monitoraggio dati INVALSI e cicli di miglioramento continuo.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Didattica per competenze ispirata all'UDL, con metodologie attive, laboratoriali e



cooperative orientate al problem solving matematico e allo sviluppo delle competenze linguistiche.

- Laboratori STEAM, CLIL, attività “hands-on” e percorsi personalizzati di recupero e potenziamento, collegati alle priorità su riduzione livelli 1-2

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Percorsi sistematici di formazione su didattica inclusiva, digitale e valutazione per competenze, con comunità professionali di apprendimento e osservazione tra pari.
- Prove comuni di istituto, uso dei dati delle prove standardizzate e del registro elettronico per monitorare esiti e calibrare le progettazioni disciplinari.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Curricolo verticale di istituto che integra educazione civica, Agenda 2030 e cittadinanza digitale, con ambienti di apprendimento flessibili potenziati da PNRR Scuola 4.0.
- Utilizzo diffuso di tecnologie digitali, LIM, piattaforme e ambienti online per percorsi personalizzati, tutoraggio tra pari e inclusione degli alunni con BES e NAI.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio



La scuola combina l'autovalutazione di interessi e capacità, l'esplorazione delle opzioni tra licei, tecnici e professionali e la ricerca di informazioni con l'attivazione di un salone per l'orientamento. L'obiettivo è guidare i ragazzi a decisioni autonome e consapevoli.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti si attua nel triennio 2025-2028 attraverso l'uso integrato e sistematico delle metodologie innovative adottate dall'Istituto, in coerenza con le priorità del RAV su riduzione dei divari, innalzamento dei risultati in italiano e matematica e inclusione. Ogni anno, dopo una rilevazione iniziale dei livelli, i team docenti organizzano gruppi di bisogno e progettano Unità di apprendimento mirate, che utilizzano compiti autentici e didattica laboratoriale per lavorare sulle competenze chiave in contesti reali e significativi.

L'apprendimento cooperativo, il lavoro per progetti e la peer education sostengono il recupero attraverso piccoli gruppi eterogenei, ruoli definiti e tutoring tra pari, favorendo motivazione, responsabilità e sviluppo di competenze sociali nei contesti a maggior rischio di dispersione evidenziati dal RAV e dai progetti PNRR "Mentorship". La flipped classroom e la narrazione (storytelling) consentono di dedicare più tempo in presenza ad attività di consolidamento guidato, problem solving e chiarificazione,



mentre i materiali digitali assegnati a casa permettono ritmi personalizzati e l'uso mirato degli ambienti innovativi Scuola 4.0.

Gamification, problem solving, tinkering, coding e robotica vengono impiegati soprattutto in matematica, scienze e STEM together per rinforzare le basi attraverso sfide graduali, giochi didattici e percorsi "hands-on", con particolare attenzione agli studenti collocati nei livelli 1-2 delle prove comuni e INVALSI. L'educazione all'aperto e la didattica per scenari e temi generatori collegano il recupero alla vita reale e al territorio del Po, rendendo più accessibili i contenuti ad alunni NAI e BES e valorizzando le risorse laboratoriali e inclusive già presenti.

Il percorso è monitorato tramite prove comuni, rubriche di competenza e osservazioni strutturate, con obiettivi annuali di riduzione dei livelli più bassi e di aumento dei livelli medio-alti, condivisi in Collegio e nei dipartimenti disciplinari. I dati raccolti orientano l'aggiornamento delle azioni PNRR e dei moduli di recupero pomeridiani, garantendo un quadro snello ma continuo di personalizzazione, centrato sul successo formativo di ciascun alunno nel triennio del PTOF.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding



- Service learning

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso extracurricolare di potenziamento delle eccellenze per il triennio 2025-2028

Il percorso extracurricolare di potenziamento delle eccellenze per il triennio 2025-2028 si integra con le priorità del RAV su innalzamento dei risultati in italiano e matematica, sviluppo delle competenze STEM e linguistiche e valorizzazione dei talenti, garantendo pari opportunità a tutti gli alunni che mostrano livelli avanzati o potenzialmente elevati. L'accesso ai percorsi avviene tramite criteri chiari e trasparenti (esiti di prove comuni e INVALSI, osservazioni strutturate, candidature motivate), monitorati dai dipartimenti disciplinari e dai consigli di classe/interclasse.

Le attività si svolgono in orario pomeridiano o in moduli intensivi e utilizzano le stesse metodologie innovative adottate a livello curricolare: compiti autentici, didattica laboratoriale, lavoro per progetti e apprendimento cooperativo, con gruppi ristretti orientati alla ricerca, alla produzione di artefatti complessi e alla partecipazione a gare e concorsi. Nella primaria si privilegiano laboratori di matematica creativa, lettura e scrittura d'autore, coding unplugged/plugged e robotica di base, mentre nella secondaria si sviluppano club disciplinari (matematica, scienze, lingue, debate) e percorsi STEAM che sfruttano gli ambienti Scuola 4.0 e i dispositivi STEM together.

Gamification, problem solving, tinkering, coding e robotica sono usati per proporre sfide progressive, hackathon interni, mini-olimpiadi logico-matematiche e progetti di making digitale, con restituzioni pubbliche alla comunità (mostre, demo, presentazioni in più lingue) collegate anche ai percorsi Erasmus e alle azioni PNRR sulle competenze STEM. La flipped classroom e lo storytelling sostengono la produzione di podcast, video, blog di istituto e prodotti multimediali che documentano le esperienze, mentre la peer education coinvolge gli studenti eccellenti come tutor nei laboratori di recupero, aumentando motivazione e senso di responsabilità. L'educazione all'aperto



e la didattica per scenari/temi generatori (Po, ambiente, cittadinanza europea) permettono di collegare il potenziamento alle sfide reali del territorio, stimolando ricerca, spirito critico e competenze trasversali. Indicatori di successo del percorso sono: incremento della quota di alunni nei livelli 4-5 delle prove INVALSI, partecipazione qualificata a gare e iniziative STEM/linguistiche, produzione annuale di almeno un prodotto complesso per gruppo e aumento della percezione di autoefficacia negli studenti coinvolti, rilevata tramite questionari e rubriche di competenza condivise.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Service learning
- Team teaching
- Apprendimento situato
- Tinkering
- Coding
- Making
- Storytelling
- Learning by doing
- Intelligenza Artificiale



○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

- Partecipazione a reti di scopo, progetti PNRR/PON, Erasmus+ ed eTwinning per internazionalizzazione, sviluppo delle lingue e competenze chiave europee.
- Collaborazioni strutturate con Enti locali, ULSS, associazioni e realtà produttive (es. azienda CARGILL) per progetti di cittadinanza, benessere, sport, cultura e orientamento

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Scuola innovativa

La scuola aderisce a iniziative di innovazione didattica promosse a livello nazionale e territoriale, finalizzate al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti. Tali iniziative favoriscono l'adozione di metodologie attive e inclusive, l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento. L'adesione a reti di scuole, progetti ministeriali e percorsi di formazione consente il confronto professionale, la condivisione di buone pratiche e il rafforzamento della cultura dell'innovazione, in coerenza con le priorità strategiche del PTOF e con gli obiettivi di miglioramento dell'istituto.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**



Attività e assetti organizzativi

La scuola intende adottare strategie didattiche e organizzative innovative finalizzate alla personalizzazione degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli alunni. In particolare, verranno realizzate attività in classi aperte e in gruppi flessibili per consentire una diversa articolazione del gruppo classe in base a livelli, interessi e bisogni educativi. L'organizzazione in aule tematiche e aule immersive potranno favorire metodologie attive, laboratoriali e cooperative, potenziando motivazione, partecipazione e sviluppo delle competenze chiave. La settimana di pausa didattica rappresenterà un momento strutturato di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, attraverso percorsi mirati e interdisciplinari. Tali scelte organizzative potranno contribuire a promuovere inclusione, benessere, autonomia e responsabilità negli studenti.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Settimana pausa didattica dopo il 1[^] quadrimestre

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Aperta-mente: ambienti di apprendimento per i cittadini del futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto che intendiamo presentare si pone come obiettivo quello di trasformare gli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di rispondere alle esigenze formative emergenti e di favorire lo sviluppo delle abilità cognitive e metacognitive, delle abilità sociali ed emotive e di quelle pratiche e fisiche, al fine promuovere le competenze, l'inclusione e il successo formativo di ogni alunno e alunna. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida, calata nei singoli contesti didattici di cui il nostro Istituto si compone. In particolare, andremo ad intervenire fisicamente su almeno 27 ambienti distribuiti tra i vari plessi, al fine di trasformare gli spazi e renderli adatti a modelli didattici non più trasmissivi ma orientati alla co-costruzione di conoscenze e abilità trasversali, per far sì che la centralità dell'alunno e la relazione con gli altri assumano un ruolo educativo determinante. Queste azioni si delineano come una reale possibilità di inclusione, in quanto una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà più vantaggiosa per tutti, compresi gli alunni con Bisogni Educativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Speciali. Per le scuole primarie, si prevede principalmente una riorganizzazione della aule fisse, al fine di trasformarle in ambienti di apprendimento accoglienti, flessibili e tecnologicamente all'avanguardia; allo stesso tempo si ritiene necessario un successivo investimento sulla formazione del personale docente, al fine di introdurre metodologie didattiche innovative (tinkering, gamification, inquiry, storytelling, robotica, coding, ecc) Per le scuole secondarie l'intenzione è quella di progettare e realizzare degli spazi di apprendimento multidisciplinari che possano essere utilizzati a rotazione dalle classi, arricchendo l'offerta formativa con un più ampio utilizzo di metodologie innovative al fine di preparare i ragazzi e le ragazze ai successivi step della formazione, in risposta alle esigenze di un contesto in continua evoluzione. In quest'ottica verranno progettati spazi e soluzioni che permettano di realizzare ambienti tematici, per facilitare l'acquisizione di competenze disciplinari specifiche di diversi ambiti, in particolare quello umanistico (arte, scrittura e lettura, lingue) e quello a indirizzo tecnico-scientifico. Il fine è quello di promuovere una sempre più efficace connessione tra le aree di conoscenza, per sviluppare e potenziare la creatività e la capacità problem-posing e solving e per mettere in atto un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per entrambi gli ordini scolastici si ritiene inoltre necessario fornire tutti plessi di soluzioni mobili per utilizzare i dispositivi informatici in tutte le classi (carrelli). Gli spazi comuni disponibili risultano molto diversi all'interno dei vari plessi; dove possibile prevediamo di sfruttarli per creare degli ambienti adatti a momenti di discussione, dialogo e condivisione (circle time, assemblee, letture animate e conversazioni guidate, etc), attrezzandoli con arredi mobili e confortevoli.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	27.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Approfondimento progetto:

Il progetto si pone come obiettivo quello di trasformare gli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di rispondere alle esigenze formative emergenti e di favorire lo sviluppo delle abilità cognitive e metacognitive, delle abilità sociali ed emotive e di quelle pratiche e fisiche, al fine promuovere le competenze, l'inclusione e il successo formativo di ogni alunno e alunna. Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida, calata nei singoli contesti didattici di cui il nostro Istituto si compone. In particolare, andremo ad intervenire fisicamente su almeno 27 ambienti distribuiti tra i vari plessi, al fine di trasformare gli spazi e renderli adatti a modelli didattici non più trasmissivi ma orientati alla co-costruzione di conoscenze e abilità trasversali, per far sì che la centralità dell'alunno e la relazione con gli altri assumano un ruolo educativo determinante. Queste azioni si delineano come una reale possibilità di inclusione, in quanto una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà più vantaggiosa per tutti, compresi gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per le scuole primarie, si prevede principalmente una riorganizzazione della aule fisse, al fine di trasformarle in ambienti di apprendimento accoglienti, flessibili e tecnologicamente all'avanguardia; allo stesso tempo si ritiene necessario un successivo investimento sulla formazione del personale docente, al fine di introdurre metodologie didattiche innovative (tinkering, gamification, inquiry, storytelling, robotica, coding, ecc) Per le scuole secondarie l'intenzione è quella di progettare e realizzare degli spazi di apprendimento multidisciplinari che possano essere utilizzati a rotazione dalle classi, arricchendo l'offerta formativa con un più ampio utilizzo di metodologie innovative al fine di preparare i ragazzi e le ragazze ai successivi step della formazione, in risposta alle esigenze di un contesto in continua evoluzione. In quest'ottica verranno progettati spazi e soluzioni che permettano di realizzare ambienti tematici, per facilitare l'acquisizione di competenze disciplinari specifiche di diversi ambiti, in particolare quello umanistico (arte, scrittura e lettura, lingue) e quello a indirizzo tecnico-scientifico. Il fine è quello di promuovere una sempre più efficace connessione tra le aree di conoscenza, per sviluppare e potenziare la creatività e la capacità problem-posing e solving e per mettere in atto un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per entrambi gli ordini scolastici si ritiene inoltre necessario fornire tutti plessi di soluzioni mobili per utilizzare i dispositivi informatici in tutte le classi (carrelli). Gli spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

comuni disponibili risultano molto diversi all'interno dei vari plessi; dove possibile prevediamo di sfruttarli per creare degli ambienti adatti a momenti di discussione, dialogo e condivisione (circle time, assemblee, letture animate e conversazioni guidate, etc), attrezzandoli con arredi mobili e confortevoli.



Riduzione dei divari territoriali

● **Progetto: Mentorship: un viaggio verso il futuro**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto Comprensivo si trova in un territorio di confine, economicamente fragile, con un contesto migratorio dinamico e con scarsa alfabetizzazione in lingua italiana, che non offre adeguati servizi ai ragazzi dallo sport all'intrattenimento generale. Le famiglie degli alunni che mostrano maggiori criticità risultano spesso a bassa scolarizzazione e svantaggiate socio culturalmente. Quattro sono i plessi della scuola secondaria di primo grado, dislocati su altrettanti comuni, che nel costruire progettualità comuni soffrono della logistica del territorio, della difficoltà dei trasporti, del difforme dialogo con istituzioni ed associazioni locali. La costruzione di una progettualità nuova, oltre alla ricaduta diretta sui ragazzi, vorrebbe essere da volano per costruire dinamiche di dialogo nuove al fine di creare una rete di supporto e strumenti operativi che possano entrare a sistema. Partendo dall'analisi di contesto e dai bisogni si è arrivati a definire gli interventi che mireranno a rimotivare allo studio, ad offrire nuovi strumenti per la conoscenza del sé ai nostri ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 88.041,94



Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0

Approfondimento progetto:

Il nostro Istituto Comprensivo si trova in un territorio di confine, economicamente fragile, con un contesto migratorio dinamico e con scarsa alfabetizzazione in lingua italiana, che non offre adeguati servizi ai ragazzi dallo sport all'intrattenimento generale. Le famiglie degli alunni che mostrano maggiori criticità risultano spesso a bassa scolarizzazione e svantaggiate socio culturalmente. Quattro sono i plessi della scuola secondaria di primo grado, dislocati su altrettanti comuni, che nel costruire progettualità comuni soffrono della logistica del territorio, della difficoltà dei trasporti, del difficile dialogo con istituzioni ed associazioni locali. La costruzione di una progettualità nuova, oltre alla ricaduta diretta sui ragazzi, vorrebbe essere da volano per costruire dinamiche di dialogo nuove al fine di creare una rete di supporto e strumenti operativi che possano entrare a sistema. Partendo dall'analisi di contesto e dai bisogni si è arrivati a definire gli interventi che mireranno a rimotivare allo studio, ad offrire nuovi strumenti per la conoscenza del sé ai nostri ragazzi.

Attività/azioni svolte:

- percorsi di mentoring e orientamento
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e informativi dedicati a Castelnovo, Castelmasa, Bergantino e Melara
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento



- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (Cercare la poesia, Decorazione pannelli a scuola, L'identità italiana, Linguaggio in gioco)
- percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari (Rainbow colours e Ritmiamo)

● Progetto: Mentorship: un viaggio verso il futuro_2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone in continuità con quello relativo al DM 170/2022 Il nostro Istituto Comprensivo si trova in un territorio di confine, economicamente fragile, con un contesto migratorio dinamico e con scarsa alfabetizzazione in lingua italiana, che non offre adeguati servizi ai ragazzi dallo sport all'intrattenimento generale. Le famiglie degli alunni che mostrano maggiori criticità risultano spesso a bassa scolarizzazione e svantaggiate socio culturalmente. Quattro sono i plessi della scuola secondaria di primo grado, dislocati su altrettanti comuni, che nel costruire progettualità comuni soffrono della logistica del territorio, della difficoltà dei trasporti, del difforme dialogo con istituzioni ed associazioni locali. La costruzione di una progettualità nuova, oltre alla ricaduta diretta sui ragazzi, vorrebbe essere da volano per costruire dinamiche di dialogo nuove al fine di creare una rete di supporto e strumenti operativi che possano entrare a sistema. Partendo dall'analisi di contesto e dai bisogni si è arrivati a definire gli interventi che mireranno a rimotivare allo studio, ad offrire nuovi strumenti per la conoscenza del sé ai nostri ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 115.214,95

Data inizio prevista

Data fine prevista



17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si pone in continuità con quello relativo al DM 170/2022 Il nostro Istituto Comprensivo si trova in un territorio di confine, economicamente fragile, con un contesto migratorio dinamico e con scarsa alfabetizzazione in lingua italiana, che non offre adeguati servizi ai ragazzi dallo sport all'intrattenimento generale. Le famiglie degli alunni che mostrano maggiori criticità risultano spesso a bassa scolarizzazione e svantaggiate socio culturalmente. Quattro sono i plessi della scuola secondaria di primo grado, dislocati su altrettanti comuni, che nel costruire progettualità comuni soffrono della logistica del territorio, della difficoltà dei trasporti, del difficile dialogo con istituzioni ed associazioni locali. La costruzione di una progettualità nuova, oltre alla ricaduta diretta sui ragazzi, vorrebbe essere da volano per costruire dinamiche di dialogo nuove al fine di creare una rete di supporto e strumenti operativi che possano entrare a sistema. Partendo dall'analisi di contesto e dai bisogni si è arrivati a definire gli interventi che mireranno a rimotivare allo studio, ad offrire nuovi strumenti per la conoscenza del sé ai nostri ragazzi.

Attività/azioni svolte:

- percorsi di mentoring e orientamento
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e informativi dedicati a Castelnovo, Castelmassa, Bergantino e Melara
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (Cercare la poesia, Decorazione pannelli a scuola, L'identità italiana, Linguaggio in gioco)



- percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari (Rainbow colours e Ritmiamo)



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	65

● Progetto: Le competenze digitali nelle nuove forme di realtà

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In un mondo in rapida evoluzione, dove la tecnologia ridefinisce continuamente le modalità di interazione, apprendimento e comunicazione, emerge un nuovo orizzonte didattico: quello delle tecnologie immersive. Il progetto si propone di esplorare le dinamiche e le potenzialità delle realtà virtuale, aumentata e mista nel contesto educativo, offrendo agli insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nonché a tutto il personale scolastico, le conoscenze e gli strumenti per navigare e sfruttare queste tecnologie rivoluzionarie. Il percorso mira a dotare i docenti delle competenze necessarie per integrare efficacemente gli strumenti di



realtà virtuale e mista nell'insegnamento. Esso coprirà una varietà di argomenti, a partire dalle definizioni, concetti e tecnologie, ponendo l'accento su come esse siano diventati mezzi di apprendimento innovativi e accessibili. Si esamineranno le implicazioni pedagogiche, mostrando come realtà virtuale, aumentata e mista possano favorire un apprendimento esperienziale, stimolare la creatività e migliorare l'engagement degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 61.277,40

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0

Approfondimento progetto:

In un mondo in rapida evoluzione, dove la tecnologia ridefinisce continuamente le modalità di interazione, apprendimento e comunicazione, emerge un nuovo orizzonte didattico: quello delle tecnologie immersive. Il progetto si propone di esplorare le dinamiche e le potenzialità delle realtà virtuale, aumentata e mista nel contesto educativo, offrendo agli insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nonché a tutto il personale scolastico, le conoscenze e gli strumenti per navigare e sfruttare queste tecnologie rivoluzionarie. Il percorso mira a dotare i docenti delle competenze necessarie per integrare efficacemente gli strumenti di realtà virtuale e mista nell'insegnamento. Esso coprirà una varietà di argomenti, a partire dalle definizioni, concetti e tecnologie, ponendo l'accento su come esse siano diventati mezzi di apprendimento innovativi e accessibili. Si esamineranno le implicazioni pedagogiche, mostrando come realtà virtuale, aumentata e mista possano favorire un apprendimento esperienziale,



stimolare la creatività e migliorare l'engagement degli studenti.

Attività/azioni formative svolte per i docenti in collaborazione con Formazione su Misura Rizzoli Mondadori

1. Laboratori di formazione sul campo (in presenza)

- DD02_ Scuola 4.0 e nuovi ambienti di apprendimento innovativi
- DD02_ seconda edizione Scuola 4.0 e nuovi ambienti di apprendimento innovativi
- Formazione per lo staff di direzione: promuovere programmi di formazione per aggiornare i lavoratori sulle nuove tecnologie e sui rischi emergenti
- IM13_ Apprendimento attivo e nuove metodologie nella didattica digitale
- IM13_ Apprendimento attivo e nuove metodologie nella didattica digitale (PRIMA EDIZIONE)
- IS09 Tecnologie digitali e metodologie innovative per l'inclusione

2. Percorsi di transizione sulla formazione digitale (a distanza)

- CR07 Coding plugged e pensiero computazionale con Scratch
- CR08_ Creatività STEAM sperimentazione in classe Tinkering, Making ed elettronica
- DD015_ Intelligenza artificiale a lezione: dai robot a ChatGPT 2^ EDIZIONE
- DD015_ Intelligenza artificiale a lezione: dai robot a ChatGPT
- DD14_ prima edizione Escape Rooms e digital storytelling come strategie didattiche per l'apprendimento attivo
- DD14_ seconda edizione Escape Rooms e digital storytelling come strategie didattiche per l'apprendimento attivo
- DD18_ Digitalizzazione amministrativa



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "STEM" together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il seguente progetto ha lo scopo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e spagnolo. Linea di Intervento A: I progetti prevedono percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere attraverso metodologie di coding, robotica, tinkering, didattica laboratoriale, learning by doing, problem solving e metodo induttivo, promozione del pensiero critico, attivazione dell'intelligenza sintetica creativa, organizzazione di gruppi di lavoro. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie attraverso la sensibilizzazione e informazione delle nuove tecnologie. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso un percorso di avvicinamento alla lingua inglese (Scuola Infanzia), e proponendo la certificazione della lingua inglese TRINITY GESE (5^a primaria e 3^a Secondaria di I° grado). Linea di Intervento B: I progetti prevedono percorsi formativi annuali di lingua e metodologia ai docenti per potenziare le competenze linguistiche in inglese e spagnolo, oltre a rafforzare le metodologie didattiche di italiano L2 per gli stranieri.

Importo del finanziamento

€ 102.057,05

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

PERCORSO A: per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 547-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, riservando una quota pari al 40% alle scuole appartenenti alle regioni del Mezzogiorno (240 milioni);

PERCORSO B: per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, in favore di tutte istituzioni scolastiche.



Approfondimento

Monitoraggio e rendicontazione

Gli interventi PNRR sono monitorati tramite:

- Report annuali sul raggiungimento dei target (numero partecipanti, competenze acquisite, utilizzo degli ambienti).
- Feedback docenti e studenti su innovazioni implementate e impatto sugli apprendimenti.
- Dati INVALSI e prove comuni interne per verificare incidenza sulla riduzione livelli 1-2 e incremento livelli 4-5.
- NIV e Collegio dei Docenti per revisione annuale e adattamento progettuale.

Gli interventi PNRR Missione 1.4 dell'IC Castelmassa operano in sinergia con priorità e traguardi del RAV, del PTOF e dell'Atto di indirizzo, traducendo le linee strategiche nazionali in azioni concrete e misurabili, volte al miglioramento continuo, all'inclusione e al successo formativo di ogni alunno.